



# ~~La protezione civile~~

## Il sistema di protezione civile

---

### Il modello marche di protezione civile

*Formazione dei «Formatori Generali»  
Ancona, Mole Vanvitelliana 20 ottobre 2015*

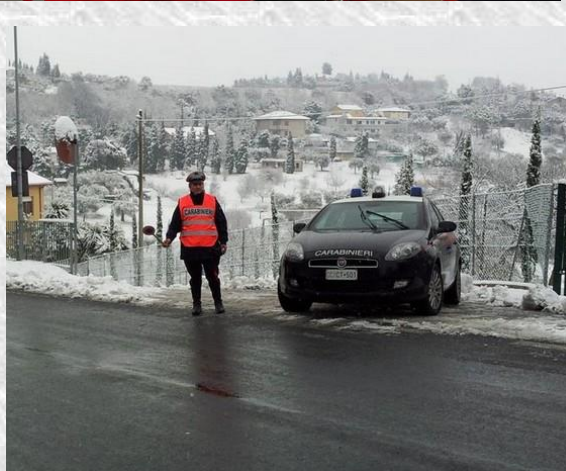


**Matteo Giordano**

*Dipartimento per le politiche integrate  
di sicurezza e per la protezione civile*

# La Protezione Civile Italiana

Nasce dall'esigenza di coordinare, sia in situazione di pace sia in emergenza, tutte le forze e risorse presenti nel paese.





<b><u>1926</u></b>	<b>Disposizioni di carattere generale</b> Coordinamento affidato al Ministro dei Lavori Pubblici ed al Prefetto
<b><u>1961</u></b>	<b>Il coordinamento dei soccorsi passa al Ministro degli Interni</b>

## **1968**    **Terremoto del Belice**

- ✓ Località: Valle del Belice
- ✓ Data: notte tra il 14 ed il 15 gennaio 1968
- ✓ Magnitudo: 6.1 scala Richter
- ✓ Vittime: 370 circa



***Poggioreale (TP)***

**1968**

**Terremoto del Belice**



**1970**

**Legge n.996**

“Norme sul soccorso e l’assistenza alle popolazioni colpite da calamità”

Soggetti competenti per l’emergenza:

- Ministero dell’Interno ed il Direttore Generale della Protezione Civile
- Il Commissario Straordinario alla Protezione Civile
- Il Commissario del Governo nella Regione
- Il Prefetto
- Il Sindaco

**1976**

## **Terremoto del Friuli**

- ✓ Località: tutto il FVG zone più colpite a nord di Udine
- ✓ Data: 6 maggio 1976 repliche 11 e 12 settembre
- ✓ Magnitudo: 6.4 scala Richter
- ✓ Vittime: 989 circa
- ✓ Sfollati: 45.000 senza tetto



Comune di Forgaria nel Friuli (UD)



**1980**

## **Terremoto in Irpinia**

- ✓ Località: Irpinia
- ✓ Data: 23 novembre
- ✓ Magnitudo: 6.5 scala Richter
- ✓ Vittime: 2.914 circa
- ✓ Sfollati: 280.000



Laviano (SA)



Lioni (AV)



*Non vi sono stati i soccorsi immediati che avrebbero dovuto esserci. Ancora dalle macerie si levavano gemiti, grida di disperazione di sepolti vivi »*

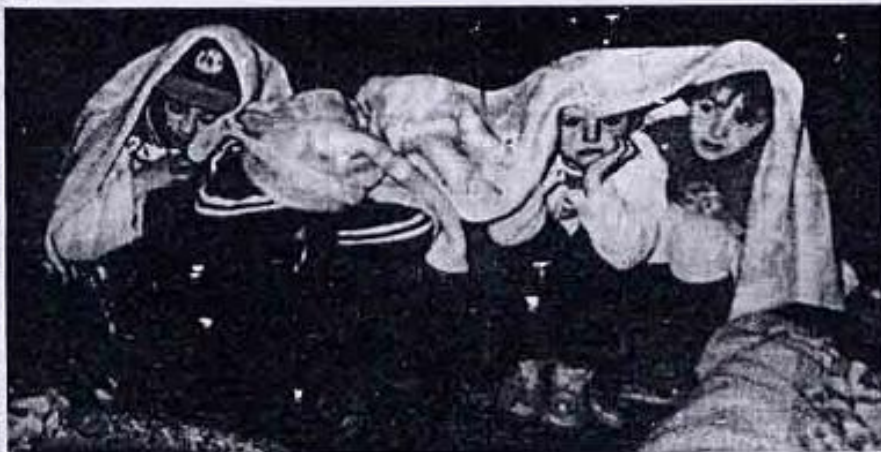
*(Sandro Pertini, edizione straordinaria Tg2, 26 novembre 1980)*



## CRESCE IN MANIERA CATASTROFICA IL NUMERO DEI MORTI (SONO 10.000?) E DEI RIMASTI SENZA TETTO (250.000?)

# FATE PRESTO

*per salvare chi è ancora vivo  
per aiutare chi non ha più nulla*



BALVANO — I bambini sono i più colpiti. Un gruppo di fratellini trascorre la notte così (Foto ANSA)

**SOCCORSI LENTI  
SALE LA RABBIA**

**NAPOLI DEVE  
TORNARE A VIVERE**

NAPOLI. — Il terremoto comincia ora, quando è finito il terremoto. La ricerca, con i centri di fronte ad una catastrofe di queste dimensioni. Mentre ancora non sappiamo quanti morti dobbiamo contare, forse addirittura diecimila, e mentre la terra continua a tremare, bisogna cominciare a pensare a domani. Meglio di come si è fatto in altre occasioni simili e presto come impiora la gente. Ieri, intanto, sono state registrate altre quattro scosse, la più pesante nel pomeriggio, intorno alle 18. A Brindisi e Taranto, sono crollati gli edifici scolastici domenicani. Si è temuto il peggio, poi l'allarme è rientrato.

La scossa più forte, alle ore 19,38, è stata del settimo grado della scala Mercalli ed è stata particolarmente severa, appunto, nella zona di Brindisi e in tutta la provincia di Potenza. Le altre scosse del pomeriggio sono state registrate alle 16,56 e alle 16,06. Tocca pensare a domani parlando dei dati assai più di questa tragedia: diecimila, quarantamila, sessantamila, ad esempio, un esercito di persone che hanno perduto tutto, la casa, il lavoro, gli effetti più cari.

C'è un pezzo di Mezzogiorno, insomma, due regioni abituate da sette milioni di persone già più volte scosse, che deve ripartire da zero.



**D.P.R. 06.02.1981 n. 66** *“Regolamento di esecuzione della legge 8 dicembre 1970, n. 996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - Protezione civile”*

- Vengono individuati gli organi ordinari (Ministro dell'Interno, Prefetto, Commissario di Governo nella Regione, Sindaco) e straordinari di protezione civile (Commissario di straordinario);
- Il regolamento definisce la “Protezione Civile” un **compito primario dello Stato** ed evidenzia in questo concetto anche l'aspetto della prevenzione degli eventi calamitosi, mediante l'individuazione e lo studio delle loro cause;
- Vengono creati degli strumenti di coordinamento provvisori per il tempo dell'emergenza di cui si avvale il Prefetto, quali il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S) ed il Centro Operativo Misto (C.O.M.)
- Il Sindaco assume il ruolo di “Ufficiale di Governo”, come competenza delegata dallo Stato.



Ha lo scopo di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dai pericoli derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

**(art. 1 L. n. 225 del 1992)**

“promuove e coordina le attività delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, degli enti pubblici nazionali e territoriali e di ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica e privata presente sul territorio nazionale, finalizzate alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri grandi eventi, che determinino situazioni di grave rischio”

**(art.5 L. 401/2001)**

Concetti ribaditi dal recente riordino della protezione civile

**(L. n. 100 del 12 luglio 2012)**

# LA PROTEZIONE CIVILE OGGI



## **Legge n. 100 del 12 luglio 2012**

A vent'anni dalla sua nascita il Servizio Nazionale della Protezione Civile viene riformato. Il decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito nella legge n. 100 del 12 luglio 2012 modifica e integra la legge n. 225 del 1992, istitutiva del Servizio.

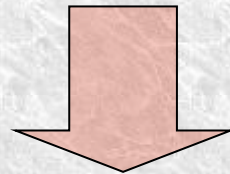
La legge 100/2012 va a toccare - tra gli altri - alcuni temi chiave per tutto il sistema: la classificazione degli eventi calamitosi, le attività di protezione civile, la dichiarazione dello stato di emergenza e il potere d'ordinanza.



# COSA E' LA PROTEZIONE CIVILE

Con “protezione civile” si intende  
l'insieme delle attività messe in campo per tutelare  
la vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente  
dai danni o dal pericolo di danni derivanti dalle calamità

In Italia la protezione civile  
NON è un compito assegnato a una SINGOLA AMMINISTRAZIONE  
MA è una funzione attribuita a un SISTEMA COMPLESSO



Questo Sistema complesso è il  
“Servizio Nazionale della protezione civile”  
istituito con la legge n. 225 del 1992  
e coordinato dal Dipartimento della protezione civile

# IL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

**Legge 225/92** *modificata ed integrata dalla Legge 100/2012*

**CHI NE FA  
PARTE**



Amministrazioni centrali dello Stato  
Regioni, Province Autonome  
Province, Comuni, Comunità montane  
Corpo nazionale dei Vigili del fuoco  
Forze armate  
Forze di polizia  
Corpo forestale dello Stato  
Comunità scientifica  
Croce Rossa Italiana  
Strutture del Servizio sanitario nazionale  
Organizzazioni di volontariato  
Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico

**INOLTRE...**

Concorrono alle attività di protezione civile i cittadini, gli enti pubblici, gli ordini e i collegi professionali e ogni altra istituzione pubblica e privata presente sul territorio



# IL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

**Legge 225/92**

**COSA FA**



PREVISIONE

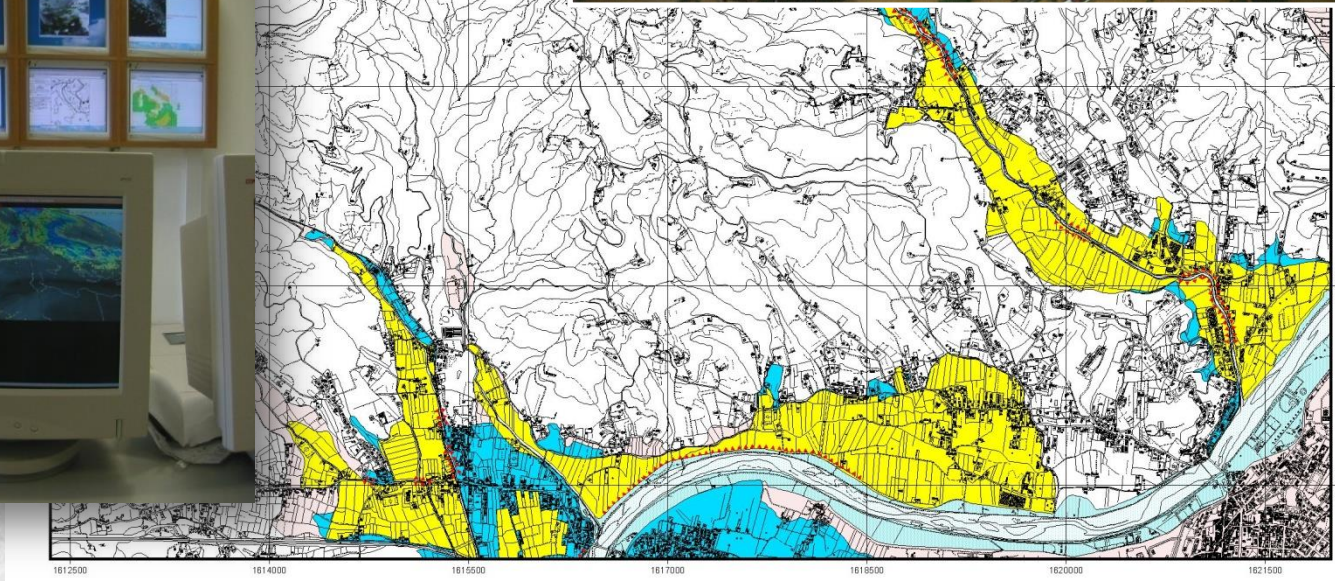
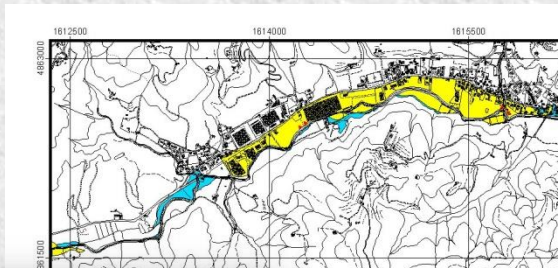
PREVENZIONE

SOCCORSO ED ASSISTENZA  
IN CASO DI EMERGENZA

SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

# Previsione (Sorveglianza)

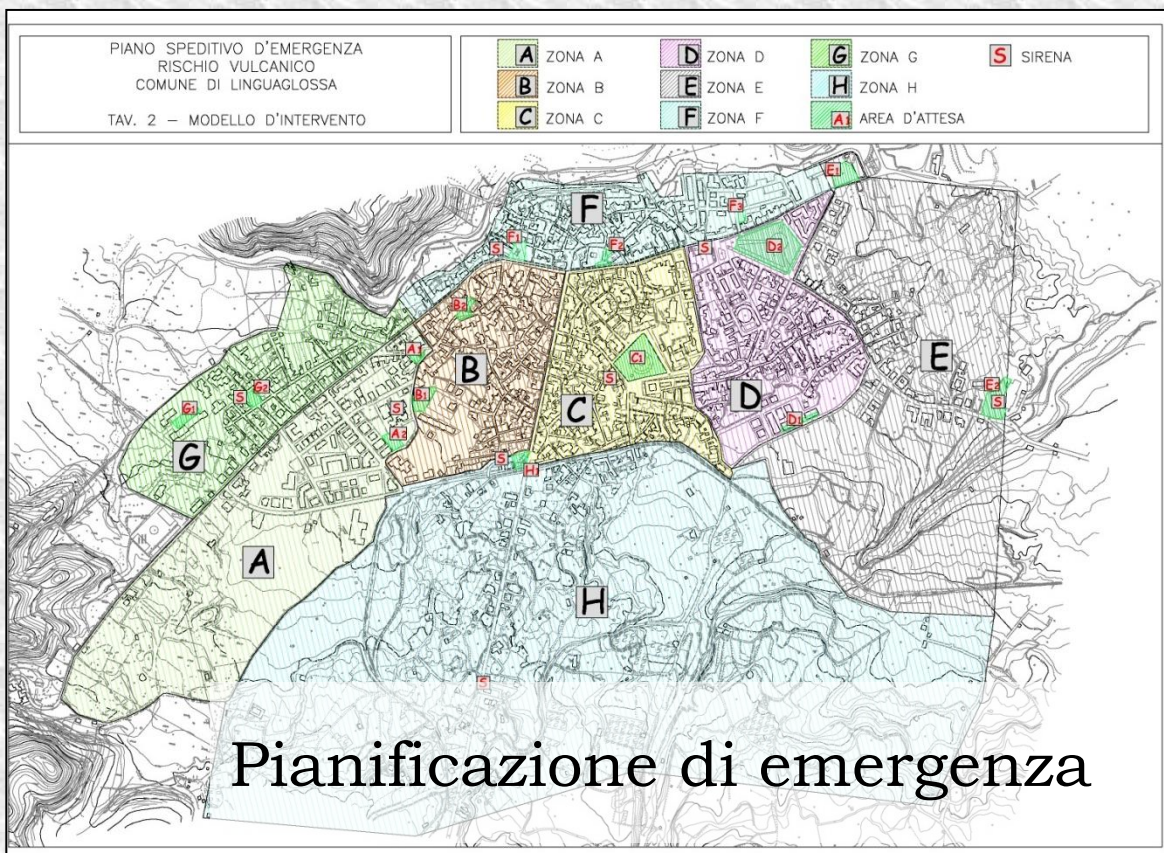
Attività dirette alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, alla individuazione dei rischi e alla delimitazione del territorio interessato dal rischio





# Prevenzione (Contrasto)

Attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verificano danni conseguenti all'evento



**WELCOME TO STROMBOLI**  
One of the most beautiful and fascinating islands in the Mediterranean sea

The Island of Stromboli is special and unique and its ecosystem is an enchanting mix of beautiful coasts, volcanic sand beaches, wonderful sea and typical vegetation.

**But Stromboli is... also an active volcano**

In order to let you enjoy in safety the island and its fantastic beauties, we remind you that - due to the recent intense activity of the volcano - in accordance with ordinance n. 121/02 of December the 30th 2002, excursions to the top of the volcano are strictly forbidden. Do not enter in the area bounded by the blue line on the map. There is no restriction regarding the beaches and the residential areas.

In the very exceptional event of tidal wave, an alarm siren will warn of the danger. Please leave the seaboard as soon as you can and go inland. The inhabitants of Stromboli will indicate you the safety areas.

To make your journey more pleasant and interesting, contact the official guides. They know the beauties of the island and the dangers of the volcano, and will advise you, give all the information you need and escort you in your safe exploration of this extraordinary world.

Enjoy your stay in STROMBOLI!



# Prevenzione non strutturale

in cosa  
consiste



piani di emergenza

formazione degli operatori

esercitazioni

diffusione di una cultura di protezione civile

informazione alla popolazione

comunicazione in emergenza

autoprotezione



# Soccorso

Tutti gli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite ogni forma di prima assistenza





# Superamento dell'emergenza

Tutte le attività volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita





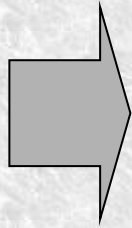
# Il Dipartimento della Protezione Civile

- che cos'è



Una struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri

- quando nasce



Il 29 aprile 1982  
(ordine di servizio del Presidente del Consiglio dei Ministri)

- cosa fa



Indirizza, promuove e coordina, in stretto raccordo con le Regioni e le Province Autonome, le attività del Servizio Nazionale della Protezione Civile in materia di:

- previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi;
- gestione delle situazioni di emergenza;
- lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia per via aerea
- organizzazione e impiego del volontariato;
- formazione e addestramento degli operatori di protezione civile;
- diffusione della conoscenza della protezione civile;
- intervento in ambito europeo e internazionale in emergenza.

# Principio sussidiarietà

Il Servizio nazionale della protezione civile opera a livello centrale, regionale e locale, nel rispetto del PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

modifica titolo V costituzione (2001)



La Protezione Civile è materia di legislazione concorrente

La competenza legislativa è regionale  
nell'ambito dei principi fondamentali dettati dallo Stato

In base al principio di sussidiarietà gli eventi sono classificati in:

## EVENTI DI TIPO "A" :

Possono essere  
mediate intese  
da singoli enti  
COM

## EVENTI DI TIPO "B" :

per loro natura ed estensione  
comportano l'intervento  
di più enti in  
PROVINCI

## EVENTI DI TIPO "C":



per intensità ed estensione  
debbono essere fronteggiati  
con mezzi e poteri straordinari:  
STATO



# Modifica al titolo V della Costituzione

L. n. 3/2001

## Attribuzione delle competenze di PC

-  Presidente di Regione responsabile della protezione civile  
8 – Valle d'Aosta, Marche, Lazio, Puglia, Sicilia, Provincia Autonoma di Bolzano, Molise, Provincia Autonoma di Trento
-  Assessorato Ambiente  
4 – Friuli, Campania, Sardegna, Calabria
-  Assessorato Difesa del suolo  
2 – Toscana, Emilia Romagna
-  Assessorato Mobilità  
2 - Abruzzo, Basilicata
-  Assessorato Sicurezza e Polizia Locale  
2 – Piemonte, Lombardia
-  Assessorato Agricoltura  
1 - Liguria
-  Assessorato Istruzione  
1 - Veneto
-  Assessorato Affari Istituzionali  
1 - Umbria



# Legge Regionale 32/2001

Artt. 3 e 4 Compiti e funzioni della Regione

Art. 6 Piani operativi regionali per gli interventi di emergenza

Art. 9 Struttura regionale di protezione civile (costituzione del CF)

Artt. 10 e 11 La Sala Operativa Permanente (h 24) e Centro Operativo Regionale

Artt. 12, 13, 14 Funzioni delle Province, C. Montane e Comuni

Art.16 La Regione, riconosce e valorizza la specifica funzione sociale del volontariato attraverso la specifica normativa di settore

***Sentenza della Corte Costituzionale 327/2003***

***sulla legittimità della LR 32***



# Livelli di competenze - Sussidiarietà



# Le autorità di Protezione Civile

✓ Il Sindaco

✓ Il Presidente della Provincia -- Il Prefetto

*ordine e sicurezza pubblica, difesa civile,  
attività a rischio di incidente rilevante*

✓ Il Presidente della Regione

✓ Il Presidente del Consiglio dei Ministri



## **Il ruolo dei Comuni**

- Attività di Previsione e Prevenzione secondo i programmi regionali
- Predisposizione Piani Comunali di emergenza
- Individuazione di sedi e locali sicuri

### ***In situazioni di emergenza***

- Il Sindaco mantiene la responsabilità ed assume le decisioni che riguardano il proprio Comune anche quando l'evento sia di tipo b) e/o c)
- Primo soccorso ed interventi urgenti
- L'utilizzo del volontariato
- Istituzione del Centro Operativo Comunale COC

# Il ruolo delle Province

1. Le Province predispongono il

**Piano Provinciale di Protezione Civile** condiviso con le Prefetture

2. E' stato costituito su ogni Provincia il

**Comitato Provinciale di Protezione Civile**

con funzioni di raccordo e coordinamento operativo

**Convocato e presieduto dal Presidente della Provincia o dal Prefetto e composto da:**

- Un rappresentante del Prefetto
- Un rappresentante della struttura regionale di PC
- Un rappresentante dei Sindaci nominato dall'ANCI
- Un rappresentante delle Comunità Montane nominato dall'UNCCEM
- Un rappresentante del Comando provinciale dei VVF
- Un rappresentante del CFS
- Un rappresentante delle organizzazioni di volontariato di PC



3. Sono state realizzate le  
**Sale Operative Provinciali SOI**

Le componenti delle sale operative integrate



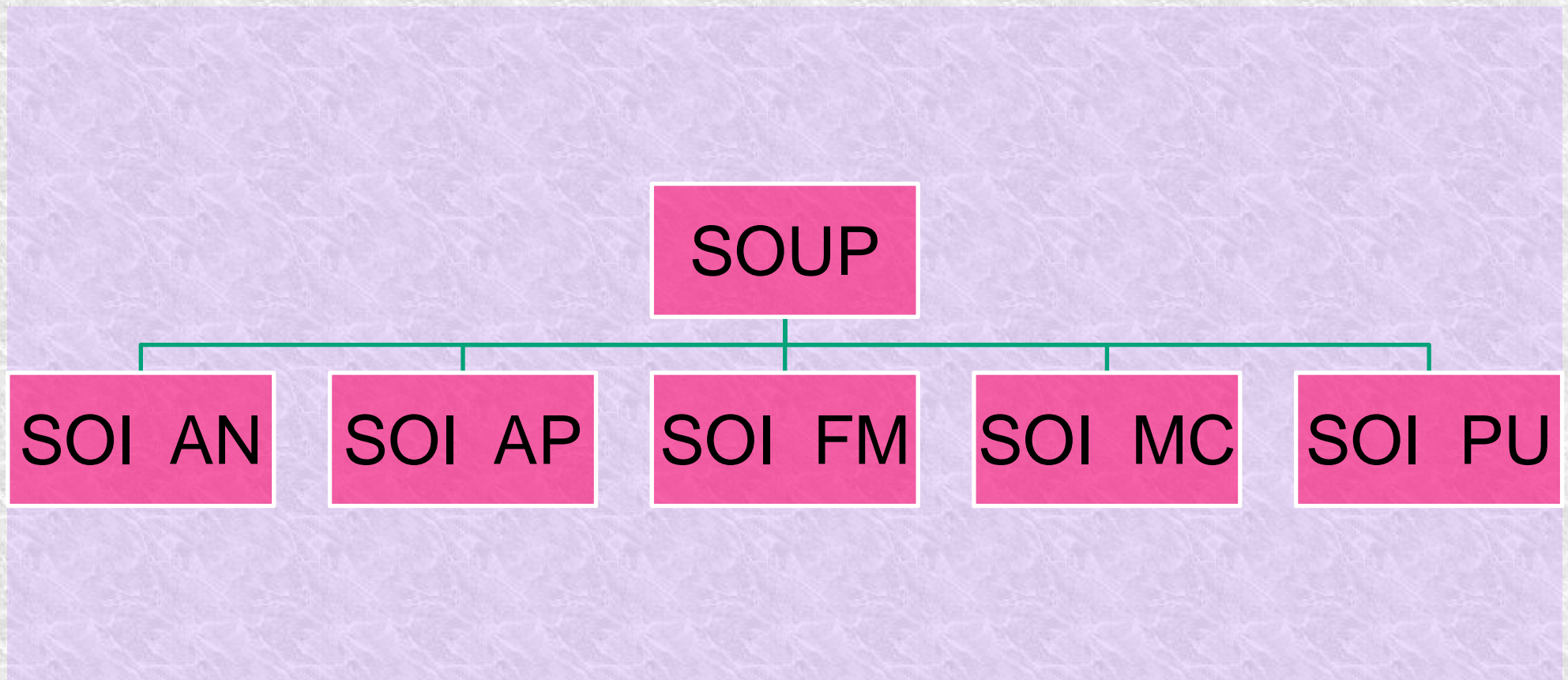
Provincia



Prefettura (con le  
componenti statali)

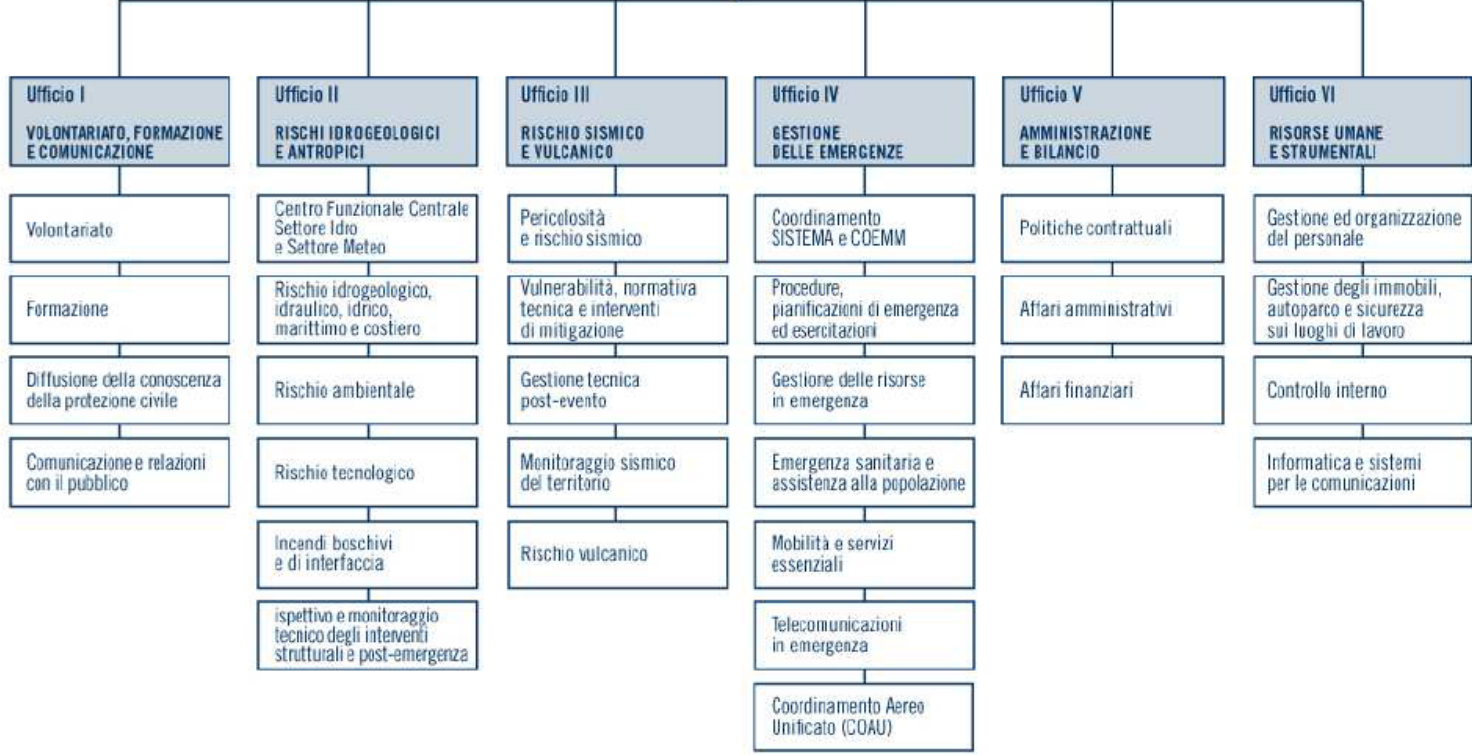
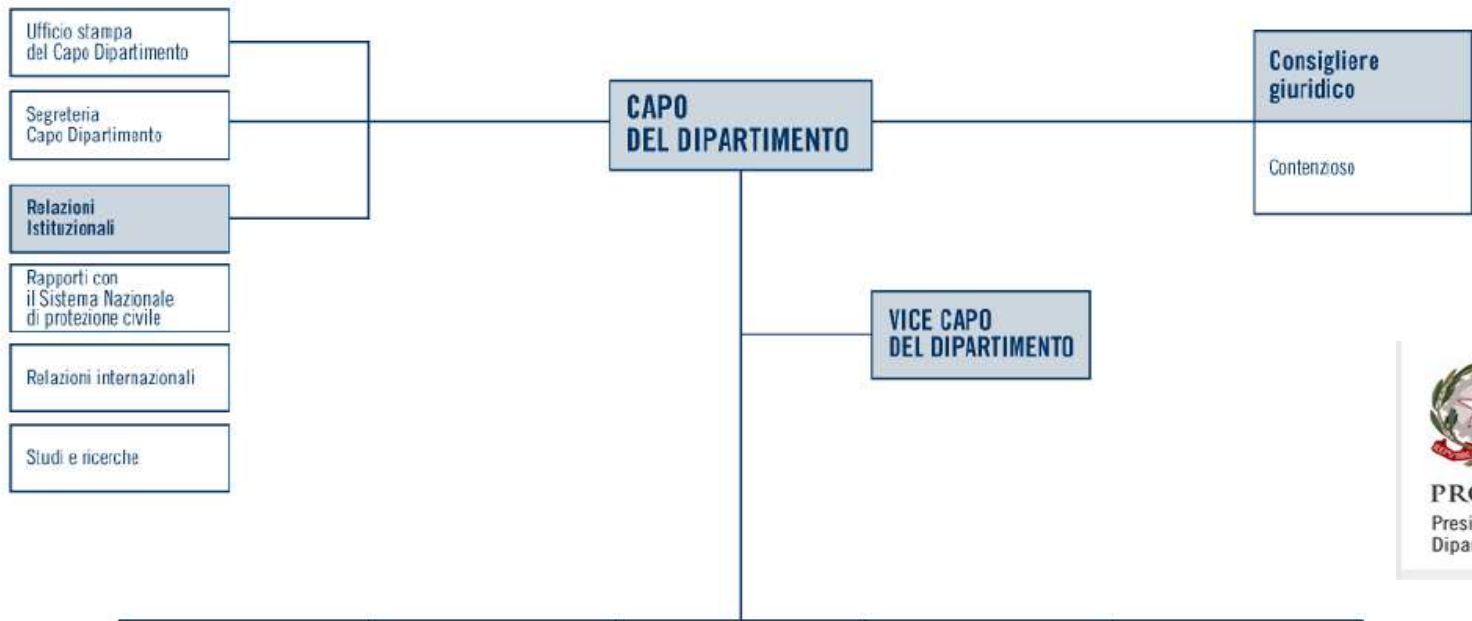


# Le sale operative



SOUP: h 24

SOI: dormiente







dipartimento

notizie

avvisi e bandi

normativa

archivio notizie

trasparenza

Servizio Civile Nazionale

- ▶ Cosa è il SCN
- ▶ Simbolo
- ▶ SCN all'estero
- ▶ Consulta
- ▶ Carta etica
- ▶ Storia
- ▶ SCN in cifre
- ▶ USCN

Servizi online

- ▶ Albo Fornitori
- ▶ Servizi Volontari
- ▶ Servizi Enti
- ▶ Regioni/Prov.aut.me

Bandi

- ▶ Selezione volontari
- ▶ Progetti SCN

Banca dati Helios

- ▶ Accesso



UFFICIO PER IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Notizie

26/08/2015

Presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale per l'anno 2016. Scadenza 15 ottobre 2015, ore 14:00

Volontari

- ▶ Area riservata
- ▶ Modulistica
- ▶ Formazione
- ▶ Pagamenti
- ▶ Elezioni
- ▶ Rappresentanza
- ▶ FAQ
- ▶ Racconta il tuo SCN

Enti

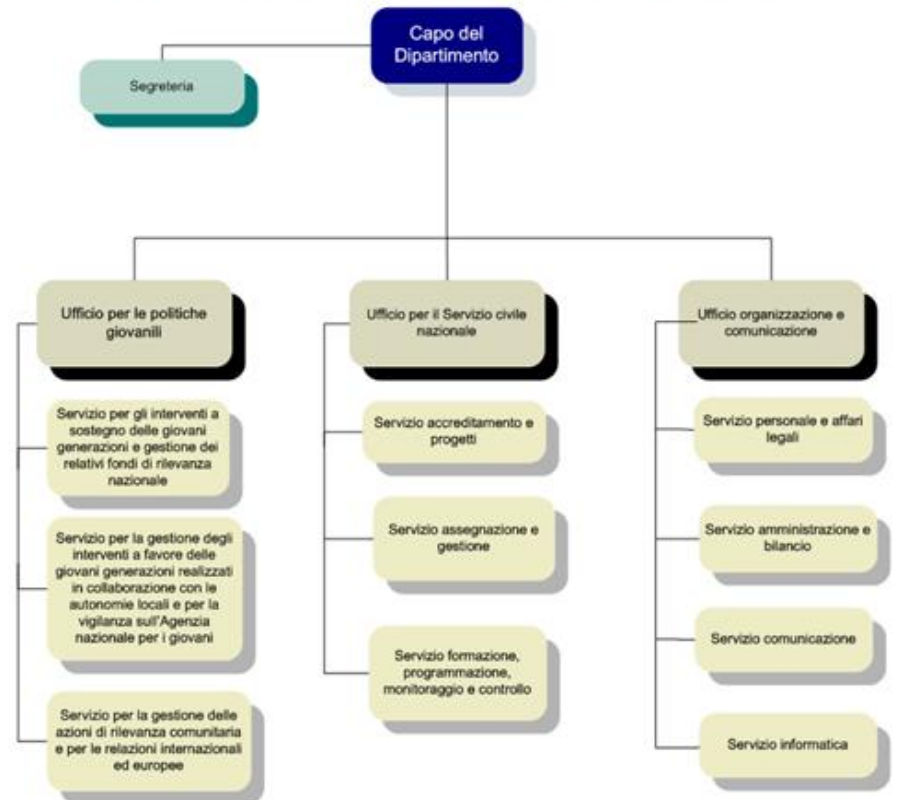
- ▶ Area riservata
- ▶ Modulistica
- ▶ Formazione
- ▶ Gestione volontari
- ▶ Accreditamento
- ▶ Progetti di SCN
- ▶ Banca dati

Regioni e Province autonome

- ▶ Elenco
- ▶ Area Riservata



DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministro delle pari opportunità, dello sport e delle politiche giovanili  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale  
Ufficio per il Servizio Civile Nazionale

## **Gli uffici del Dipartimento regionale**

- Sala operativa e Centro Funzionale multirischi
- Segreteria tecnico scientifica
- Logistica e volontariato
- Pianificazione speciale e rischio industriale
- Amministrazione generale
- Politiche integrate per la sicurezza

## La Sala Operativa Regionale ospita:

- Strumenti di comunicazione via filo e via etere
- Reti per il telecontrollo del territorio
- Banche dati
- Postazioni per le componenti del Sistema (VV.F. CFS, ARI, CRI,)
- Sala per l'attivazione del Comitato Operativo regionale

### in situazioni ordinarie

Presidio 365 giorni all'anno h 24 con personale interno

#### Stagione estiva:

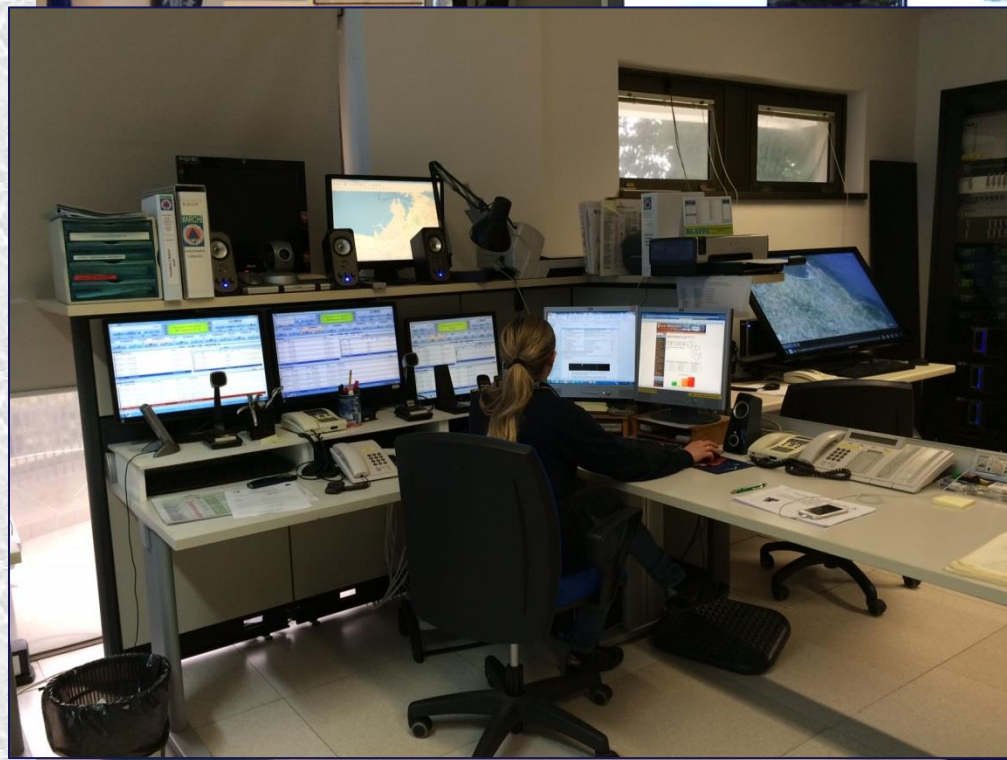
- Presidio h 12 con personale del corpo naz.le VV.F.
- Presidio h 12 con personale Corpo Forestale dello Stato

### in caso di crisi

Istituzione del Centro Operativo Regionale **COR** quale organo di raccordo, coordinamento e consulenza con le diverse componenti operative del sistema regionale (VV.F., CFS, Prefetture, F. ordine, strutture sanitarie: 118, CRI, ...)

**Raccordo con le sale operative integrate -- SOI**







# Centro Assistenziale Pronto Intervento CAPI

*Località Passo Varano (Ancona)*



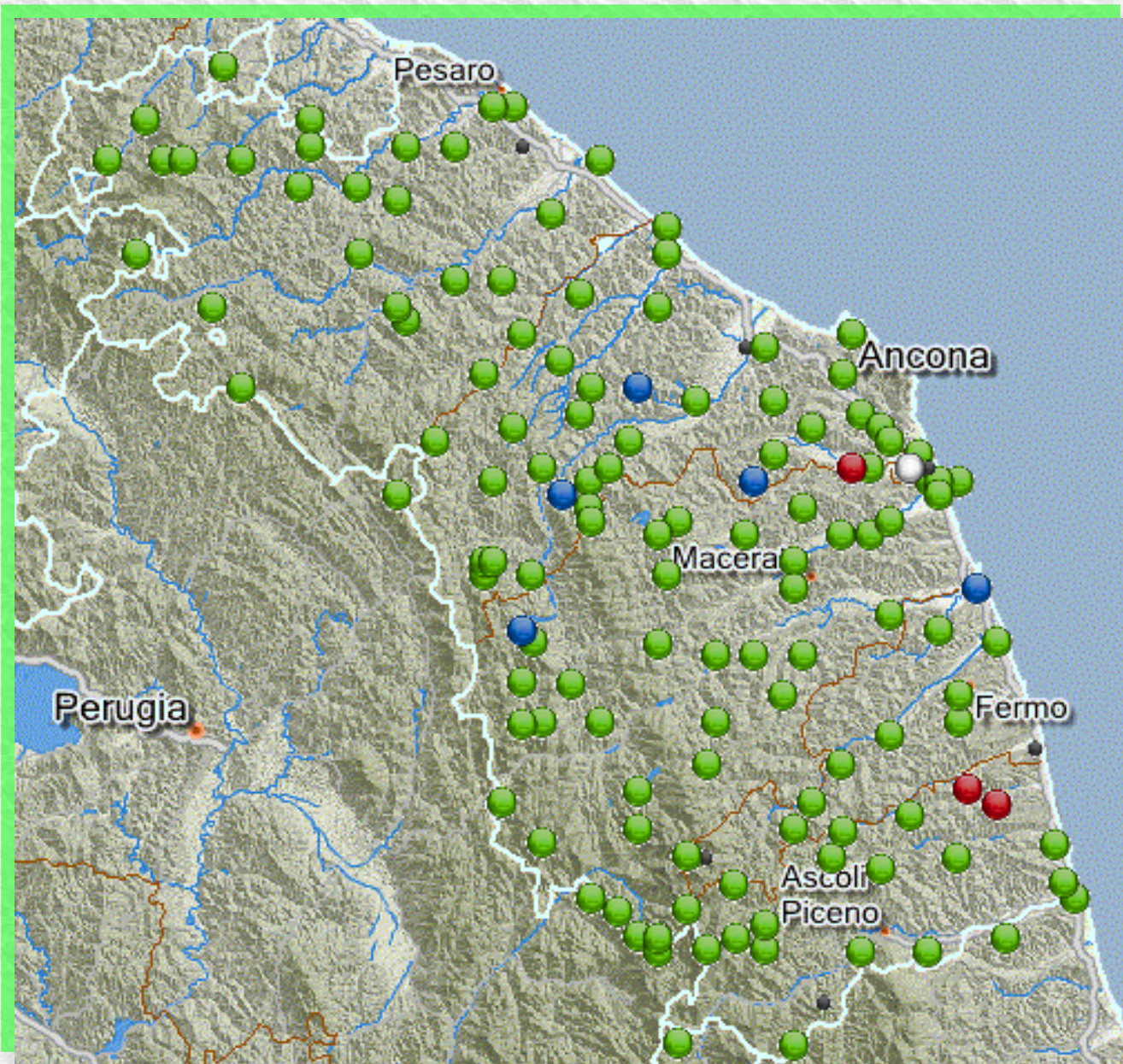






# Sistemi di monitoraggio in tempo reale

## Distribuzione territoriale stazioni in telemisura



140 stazioni in telemisura

Oltre 500 sensori (1300 parametri)

Oltre 60.000 misure/giorno per 365 gg./anno

- ✓ 86 pluviometri
- ✓ 75 idrometri
- ✓ 58 termometri
- ✓ 8 nivometri
- ✓ 12 anemometri

1 centro di Controllo e Supervisione Regionale

1 centro Gestione e Amministrazione Rete (Centro Funzionale)

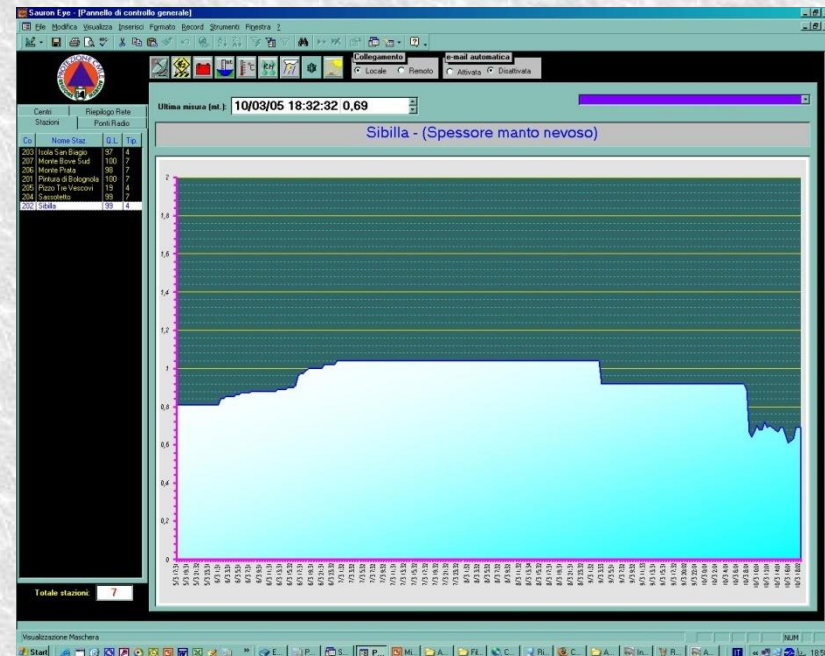
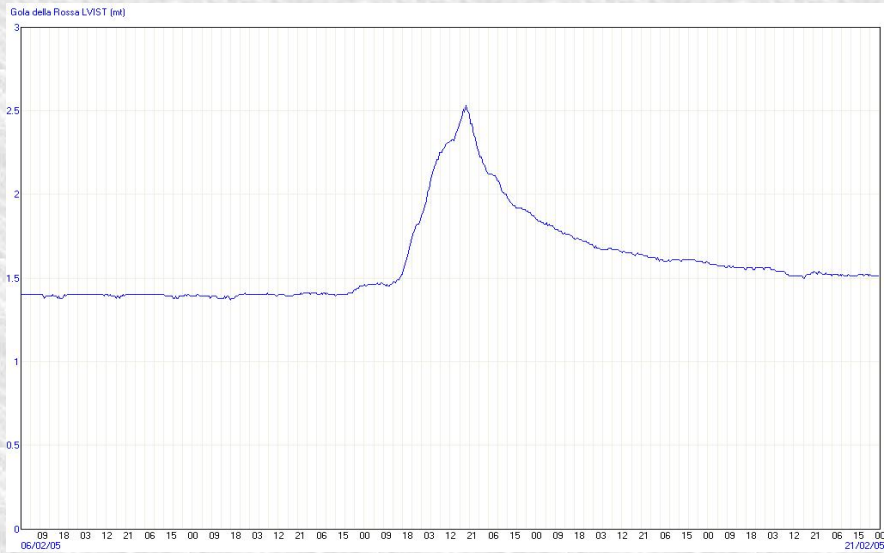
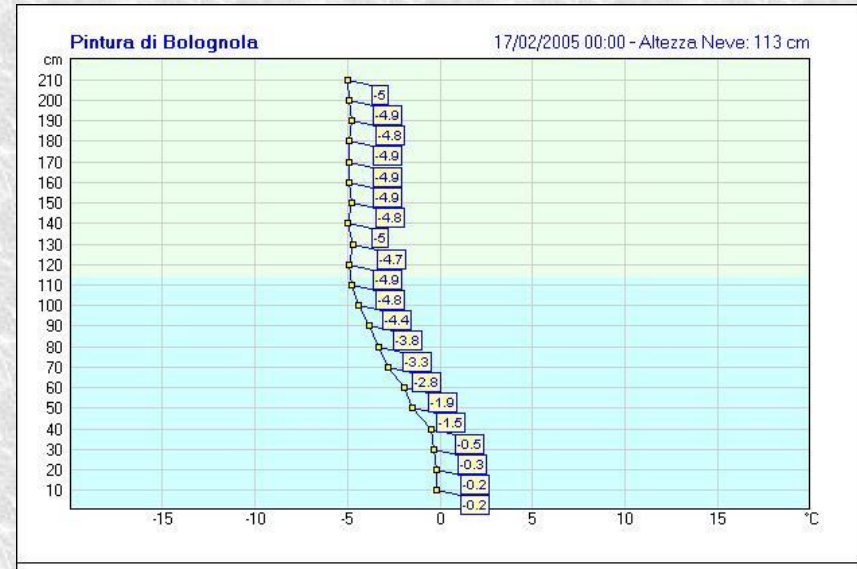
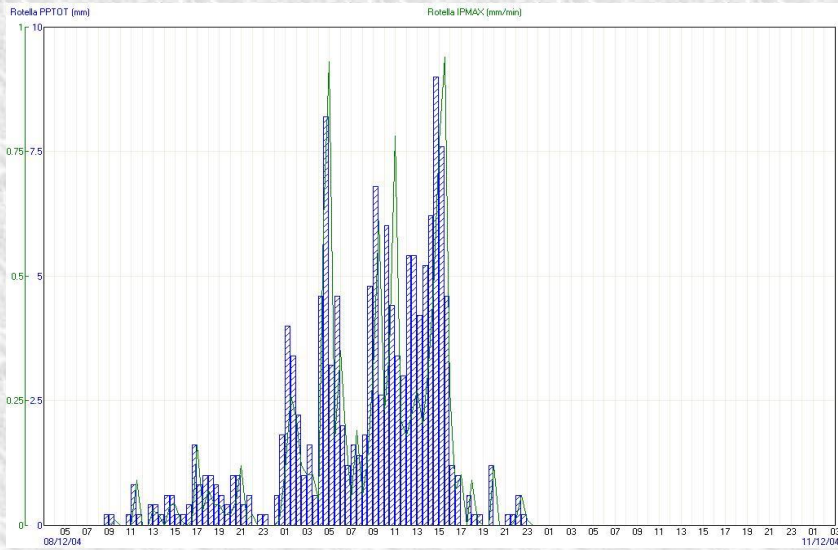


# Tipologia delle stazioni in telemisura





# Restituzione dei dati





# Servizi a disposizione degli EE. LL. e delle strutture operative afferenti al Sistema Regionale della Protezione Civile

The screenshot shows the website 'protezionecivile.regione.marche.it' in Microsoft Internet Explorer. The browser's address bar displays the URL. The website header includes the logo of the Regione Marche and the text 'Dipartimento per le politiche integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile'. A navigation menu is located below the header, with options like 'Home', 'Ricerca', 'Mappa', 'Contattaci', 'Area Riservata', and 'Email'. The main content area is titled 'SITUAZIONE ODIERNA' and features a map of the Marche region with markers for various provinces. A sidebar on the left contains a 'NAVIGAZIONE' menu with categories such as 'CHI SIAMO', 'IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE', 'NORMATIVA', 'VOLONTARIATO', 'TERREMOTI', 'INCENDI BOSCHIVI', 'RISCHIO ANTROPICO', 'RISCHIO SANITARIO', 'RISCHIO IDROGEOLOGICO', 'LA RETE METEO-IDRO-PLUVIOMETRICA', 'AREA RISERVATA', and 'SMS'. The main content area includes a 'STATO DI NORMALITA'' section with a 'Situazione:' text and a 'continua...' link, and a 'MONITORAGGIO' section with sub-sections for 'SISMICO', 'METEO', 'IDROGEO', and 'INCENDI'. The browser's taskbar at the bottom shows the start button, several open applications, and the system clock displaying 8:48.

Sistemi di monitoraggio in real time

Scheda tecnica per il rilevamento degli eventi calamitosi *REIS*

Annali Idrologici

Dbase con accessi riservati per EE.LL. Volontariato,...

Aree riservate

<http://protezionecivile.regione.marche.it>

# Il Volontariato di protezione civile

- DPR 8 febbraio 2001 n° 194 “Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile” Istituzione dei registri regionali delle organizzazioni di volontariato (art. 1 comma 3)

## *Regolamento in fase di revisione*

- LR 32/01 (art. 16: “Volontariato”): La Regione, riconosce e valorizza la funzione sociale del volontariato nelle attività di protezione civile attraverso la specifica normativa di settore

- ➔ promuove la partecipazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile alle attività di previsione, prevenzione e soccorso
- ➔ costituisce, un apposito "Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile" (periodicamente aggiornato) al fine di individuare quelle Organizzazioni che dispongono degli specifici requisiti necessari (struttura organizzativa, affidabilità, esperienza, capacità logistica, capacità d'intervento e dotazione, ecc..) per partecipare alle attività di cui alla legge stessa.

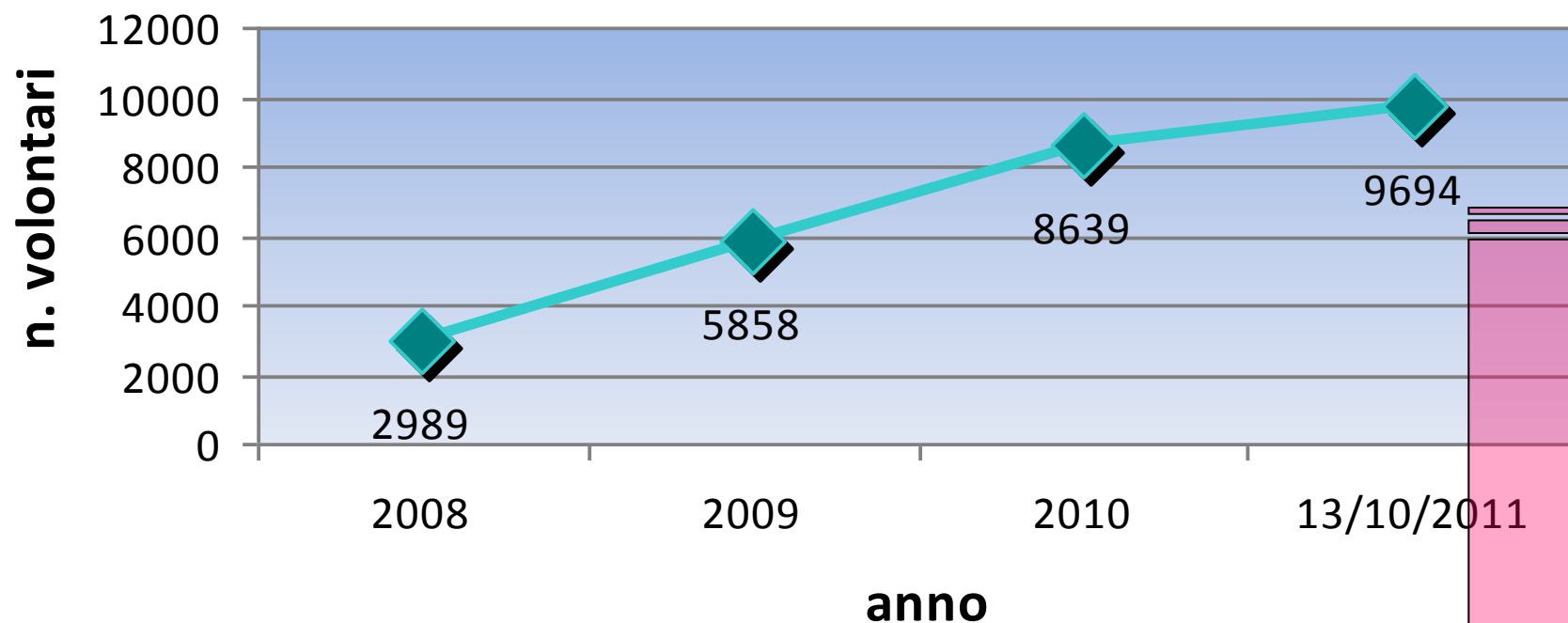
*Il volontariato di protezione civile, sulla base delle procedure attualmente in vigore, viene attivato **unicamente dalla SOUP***



Ad oggi sono iscritti al registro regionale delle organizzazioni di protezione civile **9.938 volontari** (8934 operativi) appartenenti a **302 organizzazioni**

<b>Provincia</b>	<b>N° Gruppi Comunali</b>	<b>N° Associazioni</b>	<b>N° Volontari</b>
<b>Ancona</b>	34	36	3.198
<b>Ascoli Piceno</b>	28	17	1.237
<b>Fermo</b>	31	12	1.249
<b>Macerata</b>	49	24	2.141
<b>Pesaro e Urbino</b>	48	23	2.113
	190	112	
<b>totale</b>	<b>302</b>		<b>9.938</b>

# andamento volontariato

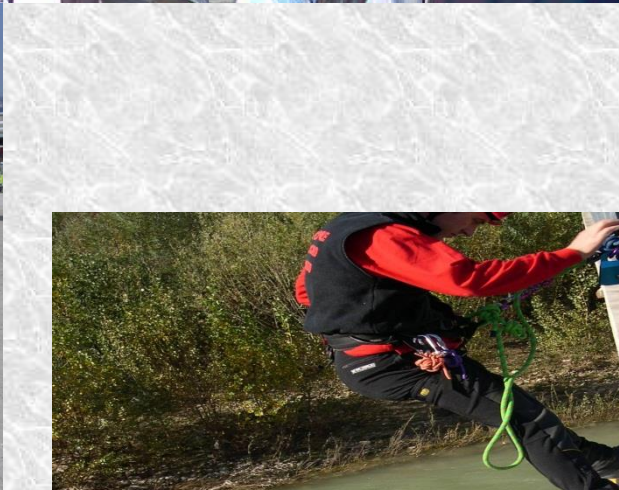


Anno 2008 n° vol. **2989**

Anno 2015 n° vol. **10.003**

**16 ottobre 2015 n°: 10.003**

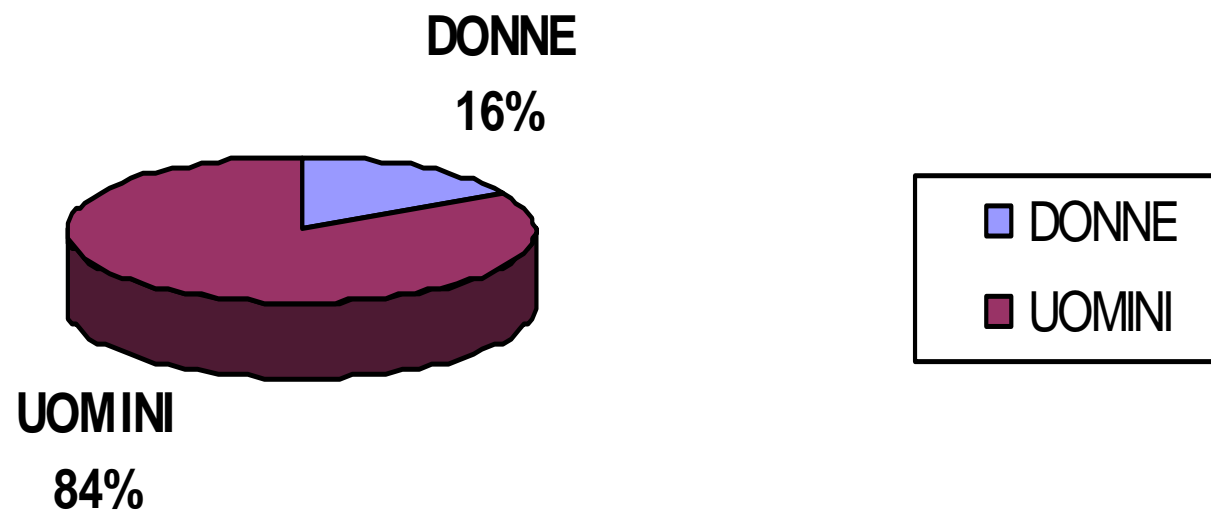






## Distribuzione volontari per genere

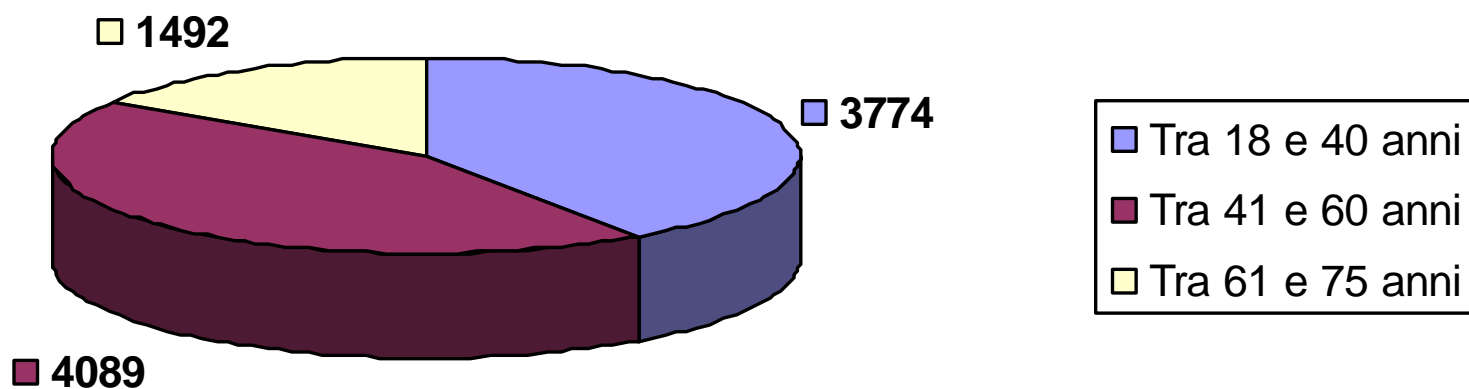
Donne	Uomini	<b>Totale</b>
1521	7834	<b>9355</b>





## Distribuzione volontari per fascia di età

Tra 18 e 40 anni	Tra 41 e 60 anni	Tra 61 e 75 anni	<b>VOL. TOTALI</b>
<b>3774</b>	<b>4089</b>	<b>1492</b>	<b>9355</b>



<b>Professione</b>	<b>n.</b>
autista	257
artigiano	388
libero professionista	130
ingegnere	165
casalinga/disoccupato/pensionato	2.305
avvocato	24
funzionario	15
imprenditore	152
medico	140
infermiere	236
operaio	1.692
studente	723
forze dell'ordine	73
tecnico	45



# Cittadino come risorsa, Cittadino come capitale sociale



Il volontariato e le organizzazioni della società civile giocano un ruolo fondamentale nel nuovo sistema di welfare comunitario, in quanto soggetti capaci di produrre beni relazionali e capitale sociale.



Con il termine di capitale sociale intendiamo «*quelle caratteristiche – di forma e contenuto – inerenti alla struttura delle relazioni sociali, che facilitano l'azione cooperativa di individui, famiglie e gruppi sociali e organizzazioni in genere*» (Pierpaolo Donati)

## **Rischio accettabile**

...non è una formula matematica!

ma un patto tra due soggetti:

le istituzioni preposte al soccorso  
e  
il cittadino consapevole di risiedere in un'area a  
rischio.



# Corriere del Veneto on line 17.05.2013

Maltempo, allagato un garage  
Un morto nel veronese

La prima vittima in Veneto

Il cadavere recuperato a Lavagno. Il bollettino della Protezione civile: livelli in aumento per Bacchiglione a valle di Longare e lungo i tratti terminali di Brenta e Piave



MARTEDÌ 13 AGOSTO 2013

IL GIORNO - il Resto del Carlino - LA NAZIONE

**QN**

## **Tragedia 1** Il cane scivola nel torrente Lei tenta di raggiungerlo: perde la vita a 19 anni



**TRENTO.** È morta per salvare il suo cane. La vittima una ragazza di 19 anni della provincia Treviso caduta in un torrente per recuperare il proprio cane. La ragazza è morta all'ospedale S. Chiara di Trento. La tragedia è avvenuta domenica in Val Daone, in Trentino.



MALTEMPO IN SICILIA

## Alluvione a Catania, rischia la vita per mettere in salvo l'auto [Video](#)



Pioggia battente, vento, frane e allagamenti: l'isola messa in  
▶ Cascate d'acqua a Taormina ▶ Auto e cassonetti travolti

Costa Azzurra 3 ottobre  
2015 Un fiume di fango su  
Nizza e Cannes

Maltempo Sicilia 9-10 settembre 2015  
Taormina 9 settembre 2015 150 mm/30h

## IL DISASTRO LA FRANCIA SOTTO CHOC

**Gara di solidarietà  
«Date una mano»**

«Iniziate le operazioni di aiuto 'Date una mano, date il cuore' - dice Michael Torregrossa, della Croce Rossa francese a Biot - andremo di casa in casa»

# Costa Azzurra, l'allerta mai data Un italiano tra le ventuno vittime

*È un ristoratore travolto dall'acqua in garage. Voleva salvare l'auto*

Lorenzo Sani  
NIZZA

**C'E' ANCHE** un italiano, da anni residente in Francia, tra le vittime dell'alluvione che ha colpito la Costa Azzurra e le Alpi Marittime.



Facebook

L'addio della figlia



Carla Sabatino ha aggiornato la sua immagine del profilo.  
Ieri alle 19:29 · Modificato

♥ les mots ne seront jamais assez forts pour te faire comprendre à quel point je t'aime mon papa. La douleur est trop forte, tu laisses un vide immense aujourd'hui dans ma vie... Repose en paix ♥







# Concetto di autoprotezione





## **Rischio accettabile**

...non è una formula matematica!

ma un patto tra due soggetti:

le istituzioni preposte al soccorso

e

il cittadino consapevole di risiedere in una  
società esposta vulnerabile ed esposta a rischi.

Istituzioni 



Bisogni

Volontariato



Cittadino attivo 



*Grazie*